



UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Città Metropolitana di Firenze

L'ORGANO DI REVISIONE

P A R E R E

OGGETTO: preintesa di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente – utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019.

Il sottoscritto, in qualità di Revisore Unico dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisevie,

CONSIDERATA la funzione ed il ruolo dell'organo di revisione contabile in materia di programmazione del personale definito dal D. Lgs. 165/2001, dalla Legge n. 448/2001 e dal T.U.E.L. ed, in particolare, dall'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs. anzidetto, che demanda al Revisore il controllo sulla compatibilità economico finanziaria dei costi derivanti dalla contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio e con la norma vigente;

VISTO

- La preintesa del “*contratto collettivo decentrato integrativo - parte economica anno 2019*”, sottoscritta in data 26 novembre 2019, dal Responsabile del Servizio Personale, Dott. Tiziano Lepri, e dalla delegazione di parte sindacale, costituita dalle R.S.U. elette e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL intervenute alla trattativa;
- la Relazione illustrativa e quella tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2019, redatte dal Responsabile dell'area Coordinamento Direzionale – Servizio Personale Associato dell'Ente, Dott. Tiziano Lepri, e trasmesse in data 2 dicembre 2019 allo scrivente Revisori con comunicazione mail;
- l'ulteriore documentazione messa a disposizione con successive mail;
- l'art. 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018, che assegna al Revisore dei conti il controllo sulla compatibilità con il bilancio dell'Ente dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa e, pertanto, sulla permanenza degli equilibri finanziari del bilancio stesso, senza peraltro entrare nel merito dei vari istituti contrattuali applicati;

- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001 che determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali e le materie escluse dalla predetta contrattazione integrativa;

PREMESSO

- che l'art. 23 del D.lgs. 25/05/2017, n. 75, stabilisce che "...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.";
- che il parere dei revisori attiene, quindi, alla compatibilità dei costi (sostanzialmente la copertura finanziaria) e alla metodica e volontà dell'Ente a riconoscere tali incentivi e non certo la sua legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;

RITENUTO

- che per poter esprimere tale certificazione sia necessario sottoporre all'esame dell'organo di revisione il documento attestante la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;
- che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

CONSIDERATO

- che la relazione tecnico-finanziaria illustra i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata anno 2019, indica l'entità della spesa a carico del bilancio dell'ente (€ 291.004,13 al netto delle relative decurtazioni) e attesta la compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio. Più nello specifico, si evidenzia che il fondo della contrattazione decentrata risulta così costituito:

	2018	2019
Risorse stabili	221.578,59	229.175,83
Risorse variabili	73.546,30	69.233,81
Residui anni precedenti	5.813,18	9.191,27
Tot.	300.938,07	307.600,91
Riduzione del fondo per decurtazione personale		
- parte fissa	4.094,00	5.300,30
- parte variabile	-	-
Riduzione del fondo ex art. 1, comma 236, L. 208/15		
- parte fissa	8.153,60	7.796,48
- parte variabile	3.500,00	3.500,00
Totale riduzioni	15.747,60	16.596,78
Totale	285.190,47	291.004,13

- che l'incremento rispetto al 2018 si evidenzia sostanzialmente nelle risorse "stabili";
- che la relazione illustrativa espone i criteri di utilizzazione economica delle risorse del fondo della contrattazione decentrata ed evidenzia, in particolare, che *"le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ... sono coerenti con le disposizioni in materia in quanto per la valutazione e la quantificazione della premialità del personale si applica il Sistema della Performance approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 70 del 13/07/2011 contenente il sistema di valutazione dei responsabili dei servizi titolari di P.O. e il sistema permanente di valutazione dei dipendenti"*;
- che la relazione tecnico – finanziaria prodotta dal Responsabile del Settore attesta che:
 - le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili;
 - gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente ed in base al Sistema di Valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta n. 70 del 13/07/2001 in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e solo dopo l'avvenuta valutazione e validazione dei risultati della performance effettuata dal Nucleo di Valutazione dell'Ente;
 - le risorse del fondo 2019, come determinato dall'Amministrazione con Determinazione n. 804 del 25/11/2019, sono state finanziate, per i corrispondenti importi, nel bilancio di previsione 2019;
 - le somme necessarie per l'applicazione del contratto integrativo citato sono stanziati nel bilancio preventivo 2019 in misura sufficiente a coprire le previsioni del presente Accordo decentrato;
- Il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 99 del 29.10.2019;
- Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 33/2013 é stato approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 14 del 05.02.2019;

PRESO ATTO

- che l'Ente, nel proprio sito web, ha istituito in ottemperanza a quanto previsto al punto precedente, uno spazio dedicato alla contrattazione decentrata integrativa relativa al personale;
- dei pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio interessato e dalla ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000 alle Delibere di Giunta anzidette;

Il Revisore

esprime parere favorevole

ai sensi dell'art. 40bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, alla proposta ipotesi di contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente per l'anno 2019, raccomandando altresì che nel corso dell'attuazione di tale contratto venga effettuata una costante opera di monitoraggio, garantendo la necessaria copertura finanziaria di oneri diretti ed indiretti ed il rispetto dei vincoli complessivi di spesa, così come il rispetto di ogni altra disposizione normativa vigente e sopravvenuta.

L'organo di revisione rammenta che, ai fini di una legittima erogazione dei compensi, l'Ente deve garantire un effettivo sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati coerenti con i principi del D. Lgs. 150/2009.

Inoltre, che ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del detto decreto, non si può procedere alla distribuzione delle risorse incentivanti in assenza delle verifiche e delle attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione da adottare ai sensi e nel rispetto del ridetto decreto.

L'organo di revisione, in ultimo, invita l'Ente ad effettuare le pubblicazioni e trasmissioni previste dall'art. 67 comma 11 della L. 133/2008 nonché dall'art. 55 del D. Lgs. 150/2009.

Pontassieve, 13 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio Boncompagni

